



MARGHERITA VANOLI
NOTAIO

25121 BRESCIA - Via Ferramola, 1 - Tel. 030 9686462
25018 MONTICHIARI (Bs) - Via XXV Aprile, 144
Tel. 030 962364 - Fax 030 9962463
mvanoli@notariato.it

N. Rep.: **3.582** (repertoriato)

DATA STIPULA: 17/10/2019

N. Racc.: **2.156**

Verbale di assemblea degli associati
(ATTO PUBBLICO)

Indicazione sommaria

PROGETTO SAO JOSE' ONLUS ha deliberato: di adeguare lo statuto sociale alla normativa di cui al D.Lgs. 117/2017.

Notaio Margherita VANOLI

REGISTRO	ISTANZA DI OMOLOGA	ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE
registrato il 28 ottobre 2019 . 20507 serie 1T sente		

DEPOSITI	PRO-FORMA	FATTURE	SPESE ANTICIPATE
		Data: 30/10/2019 n. 922 Importo: 600,00	

N. Rep.: 3.582 (repertoriato)	DATA STIPULA: 17/10/2019	N. Racc.: 2.156
--------------------------------------	---------------------------------	------------------------

Verbale di assemblea degli associati (ATTO PUBBLICO)

Indicazione sommaria
PROGETTO SAO JOSE' ONLUS ha deliberato: di adeguare lo statuto sociale alla normativa di cui al D.Lgs. 117/2017.

Repertorio n° 3582

Raccolta n° 2156

Verbale di assemblea degli associati
dell'associazione riconosciuta "PROGETTO SAO JOSE' ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di ottobre, alle h. 17,00
17 X 2019

In Montichiari, nel mio studio secondario in Via XXV Aprile n. 144

Avanti a me dottoressa Margherita Vanoli notaio in Brescia, iscritto al Collegio Notarile di Brescia è presente

GIACOMINI ANGELO, nato a Borgosatollo (BS) il 25 giugno 1937, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'associazione di volontariato:

"PROGETTO SAO JOSE' ONLUS"

con sede legale in Brescia, Via Pavoni n. 9 e sedi operative in Rezzato (BS) Via Kennedy n. 56 (Policentro Cristallo) e in Borgosatollo, Via Santissima Case Sparse n. 29, codice fiscale 98056650173, Rea n. BS - 433129, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n. 1210 in data 7 aprile 2001.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, nella suindicata qualità, mi richiede di far constare in forma pubblica la riunione assembleare dell'associazione suddetta. Lo stesso assume quindi la presidenza ai sensi di legge e di statuto e

constata e mi dichiara:

- che quest'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dal vigente statuto;
- che l'assemblea convocata, in prima istanza, in Montichiari Via XXV Aprile n. 144, in data 14 ottobre 2019 alle ore 15,30 è andata deserta;
- che è pertanto qui riunita l'assemblea in seconda convocazione in questo giorno, in questo luogo ed in quest'ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

"Adeguamento statutario alle norme previste dal Codice del Terzo Settore; deliberare inerenti e conseguenti."

- che dei 53 (cinquantatré) associati attualmente iscritti, ne sono presenti 18 (diciotto) in proprio e 35 (trentacinque) per delega scritta;
 - che del consiglio di amministrazione sono presenti egli comparente e i consiglieri GIACOMINI FRANCESCO, codice fiscale GCMFNC85B23E884F; PASQUALI GERMANO, codice fiscale PSQGMN49D22B157P;
 - che è altresì presente il Revisore dei conti IEMMA ANTONIO, codice fiscale: MMINTN57R19L063I;
 - che i dati relativi all'identità degli associati partecipanti all'assemblea risultano dal Foglio di Presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale dovendosi ritenere come se fosse qui di seguito integralmente ripetuto e letteralmente trascritto;
 - che gli intervenuti sono legittimati ai sensi di legge;
- Quindi il Presidente

dichiara

l'assemblea validamente costituita per deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Assume la parola il Presidente, il quale, passando alla trattazione di quanto posto

Registrato a
Brescia
il 28/10/2019
N. 20507
Serie 1T
Esatti Euro:
Esente

Depositato al
Registro Imprese
di: Brescia
il: 28/10/2019
al n. 112974



all'ordine del giorno si sofferma sulla proposta dell'intera riformulazione dell'attuale statuto allo scopo di adeguarlo alle vigenti disposizioni di legge in materia del Terzo Settore di cui Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Infatti informa i presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore ai sensi dell'art.101, comma 2, del predetto d.Lgs., fondamentale anche per iscrivere l'associazione nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti il testo del nuovo statuto aggiornato con le nuove disposizioni previste dal Codice del Terzo settore ed in particolare con quelle relative alle Organizzazioni di volontariato, precisando che all'interno dello statuto stesso vi sono delle clausole sospensive relative al fatto che il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non è ancora entrato in vigore. Quindi, su invito del Presidente, a cura di me Notaio, viene data lettura in assemblea del nuovo testo di Statuto proposto invitando i convenuti ad esprimere eventuali osservazioni e commenti su ogni singolo articolo.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

Il Presidente rammenta altresì ai convenuti che:

- spetta all'Assemblea generale deliberare le modifiche dello statuto ai sensi dell'art.17 (diciassette) del vigente statuto;
- per l'adunanza in seconda convocazione, l'assemblea deve intendersi validamente costituita con l'intervento di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, il tutto secondo quanto stabilito dall'art. 21 (ventuno) del vigente statuto.

Dopo breve discussione, il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare in merito a quanto proposto all'Ordine del Giorno.

L'assemblea all'unanimità di voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

1. di approvare, in sostituzione di quello attuale, un nuovo testo di Statuto che, interamente riformulato ai sensi della vigente normativa di cui al d.lgs 117/2017, al presente si allega sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale dovendosi ritenere come se fosse qui di seguito integralmente ripetuto e letteralmente trascritto;

2. di conferire mandato al Presidente GIACOMINI ANGELO di inoltrare ai competenti uffici regionali le dovute istanze di approvazione della deliberazione qui assunta ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte le eventuali modificazioni, soppressioni ed aggiunte che venissero richiesti dagli stessi.

Prende la parola il Presidente il quale, non essendovi altro da deliberare, dichiara sciolta l'assemblea alle ore h. 18,00.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A" dichiarando che l'assemblea ne è già edotta.

oooOooo

Il presente atto, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 266/1991 (Legge Quadro sul Volontariato) è esente da imposta di bollo e di registro.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto, unitamente all'allega-

to statuto, presente l'assemblea, al comparente, che lo approva. Sottoscritto alle h. 18,00.

Scritto da persona di mia fiducia e da me notaio, su un foglio per tre pagine fin qui.
Sottoscritto: Giacomini Angelo

Margherita Vanoli notaio L.S.



FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 17/10/2019

SOCI PRESENTI IN PROPRIO	CODICE FISCALE	
DE MARCO GIANCARLO	DMRGCR60A22F205X	<i>De Marco Giancarlo</i>
BERTOMORO GIANANTONIO	BRTGNT66L31L781K	<i>Bertomoro Gianantonio</i>
BOMBIERI BARBARA	BM88BR72P62L781V	<i>Bombieri Barbara</i>
CASAROTTI LORENZO	CSRLNZ57L02D391F	<i>Casarotti Lorenzo</i>
COMINETTI CLAUDIO	CMNCLD72T23E704O	<i>Cominetti Claudio</i>
FERRARI PAOLA	FRRPLA68H68D251F	<i>Ferrari Paola</i>
FASOL GIANPIETRO	FSLGPT65S05B296I	<i>Fasol Gianpietro</i>
GIARDINI MONICA	GRDMNC65M51L781W	<i>Giardini Monica</i>
FOGLIA STEFANO	FGLSFN64A11B157H	<i>Foglia Stefano</i>
GIACOMINI ANGELO	GCMNGL37H25B040X	<i>Giacomini Angelo</i>
GIACOMINI FRANCESCO	GCMFNC85B23E884F	<i>Giacomini Francesco</i>
PASQUALI GERMANO	PSQGMN49D22B157P	<i>Pasquali Germano</i>
PECA SABINA	PCESBN71B60C632R	<i>Peca Sabina</i>
RAGNOLI VIRGILIO	RGNVGL75D14D940T	<i>Ragnoli Virgilio</i>
ROSSI FLAVIO	RSSFLV35B02M172F	<i>Rossi Flavio</i>
VALENTI GASTONE	VLNGTN53E13F851G	<i>Valenti Gastone</i>
BRESCIANI NADIA	BRSDNA57A42F851E	<i>Bresciani Nadia</i>
CONSCITORE GIUSEPPE	CNSGPP72H20E885H	<i>Conscitore Giuseppe</i>
ZANONI ALBERTO	ZNNLRT78L07E349U	<i>Zanoni Alberto</i>
SOCI PRESENTI PER DELEGA		CONFERITA A:
BRUNETTI MONICA	BRNMNC73S57D918N	CONSCITORE GIUSEPPE
PIANA PIERO	PNIPRI68R04A182P	BERTOMORO GIANANTONIO
AGOSTINI VALERIA	GSTVLR69B57F965Y	BERTOMORO GIANANTONIO
CERESOLI LORETTA	CRSLTT59B57B157P	CASAROTTI LORENZO
MARTINELLI STEFANO	MRTSFN65L05H783N	CASAROTTI LORENZO
BORIN MILENA	BRNMLN69B59H783Z	CASAROTTI LORENZO
PAPA ALBERTO	PPALRT62M07B157C	COMINETTI CLAUDIO
CARLOTTI FRANCA	CRLFNC62C58E884S	COMINETTI CLAUDIO
LINTNER PETER	LNTPTR55D23H236L	FASOL GIANPIETRO
THONI ROSALINDE	THNRLN55A52E862I	FASOL GIANPIETRO
BROCCHI ROBERTO	BRCRRT65H05N052J	FOGLIA STEFANO
PILOT MARIA LUISA	PLTMLS66E55G888G	FOGLIA STEFANO
SERINI ANNA	SRNNNA62E62A048N	FOGLIA STEFANO
MARRAS GIUSEPPE	MRRGPP71D07E425H	GIACOMINI ANGELO
MANIS SIMONETTA	MNSSNT70T61E425J	GIACOMINI ANGELO
TAMBURINI FRANCO	TMBFNC57M26G641D	GIACOMINI ANGELO
ARANGIO FEBBO MARIACRISTINA	RNGMCR62C45B157C	GIACOMINI ANGELO
BENFANTE PIETRO	BNFPTR66B26G273F	PASQUALI GERMANO
RAJA ELDA	RJALDE70C44F205U	PASQUALI GERMANO
SIMONE GAETANO	SMNGTN70S28E630U	GIACOMINI FRANCESCO
SALATINO MARIA IMMACOLATA	SLTMMM74E69L049R	GIACOMINI FRANCESCO
INVERSINI STEFANO	NVRSFN65H17F205P	PECA SABINA
RE MARCO	REXMRC69C06G388N	PECA SABINA
TORRE ARIANNA FILOMENA ELVIRA LORENZA	TRRRNF69R50F205M	PECA SABINA
ANTONIOLI MARIA	NTNMRA75S45B157X	RAGNOLI VIRGILIO

Allegato "A"
del N. 35821/2156
di rep. dr.ssa Margherita Vanoli



SOCI PRESENTI PER DELEGA		CONFERITA A:
OLIVETTI FRANCECSO	LVTFNC75A27E526M	RAGNOLI VIRGILIO
BRUNERI IVANA	BRNVNI76P58A470X	RAGNOLI VIRGILIO
GALANTE FRANCESCO	GLNFNC67T18F205W	ROSSI FLAVIO
DOS SANTOS ADELSINEIA	DSSDSN69C64Z602Y	ROSSI FLAVIO
TOLOMIO FABIO	TLMFBA72P01B563T	ROSSI FLAVIO
MAISTRO SANDRA	MSTSDR75E59G224P	ROSSI FLAVIO
BRIGGI ALESSANDRA	BRGLSN77L60B296D	ZANONI ALBERTO
FERRARI ANGELO	FRRNGL67R31B157D	ZANONI ALBERTO
BOSELLI STEFANIA	BSLSFN69M47F471U	ZANONI ALBERTO

Episaminis Angelo



Allegato "B" del N. 3582/2156 di rep. dr.ssa Margherita Vanoli

STATUTO

dell'Associazione **"PROGETTO SAO JOSE' ONLUS"**, disciplinata, oltre che dal presente statuto, dalle norme previste dal D. Lgs. N. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Terzo Settore)

L'Associazione, ai sensi dell'art. 104, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore", utilizzerà nella propria denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione Onlus sino al periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D.Lgs. 117/2017, e, comunque, sino all'inizio del periodo d'imposta successivo all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Avveratasi la predetta condizione, l'Associazione assumerà nella propria denominazione e utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione "Organizzazione di Volontariato o ODV".

Art. 1) Sede – Durata

L'Associazione ha sede in Brescia, Via Pavoni n. 9..

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

La durata dell'associazione è fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea degli associati.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività indicate all'art. 5, comma 1, lettera x) del Codice del Terzo Settore (C.T.S.) e precisamente le seguenti attività di interesse generale:

- l'assunzione di iniziative idonee a realizzare ed agevolare l'adozione di bambini in stato di abbandono provenienti dal Brasile o da altri paesi, per tramite del Comitato Adozioni Internazionali di Roma;
- la preparazione-formazione dei futuri genitori adottivi, prima, durante e dopo l'iter adottivo, avvalendosi di persone qualificate (Assistente Sociale, Psicologo, Pedagogista ecc.);
- la consulenza ai coniugi per la documentazione necessaria ad ottenere, da parte dell'Autorità Giudiziaria Italiana competente, il decreto di idoneità all'adozione (internazionale), nonché la collaborazione con i servizi sociali territoriali;
- la collaborazione con i futuri genitori adottivi nella preparazione della documentazione richiesta dalle competenti Autorità del Brasile o di altri paesi in tema di adozione, per l'avvio della procedura amministrativa giurisdizionale di adozione;
- la collaborazione con le Autorità amministrative e gli organi giurisdizionali competenti del Brasile o di altri paesi.

L'associazione riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nello sviluppo del bambino.

Per tale motivo si propone di cooperare con gli organismi che favoriscono con opportuni sussidi la crescita fisica e spirituale del bambino nel suo paese di origine e nella sua famiglia naturale, eliminando o contribuendo ad eliminare le cause (prevalentemente economiche) che determinano l'abbandono dei bambini.

L'associazione si propone di completare l'opera di detti organismi nei casi in cui lo stato di abbandono dei bambini richieda l'inserimento in una famiglia adottiva, ed in



particolare in una famiglia che conosca, rispetti ed insegni la cultura e la tradizione del paese di origine del bambino.

L'associazione si propone di promuovere anche le "adozioni a distanza" di bambini o di famiglie in difficoltà.

L'associazione s'impegna ad operare prevalentemente in Brasile senza comunque precludere la possibilità di svolgere la propria attività, di cui al presente statuto, anche in altri stati.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione (Associati Onorari) e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, le organizzazioni di volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che intendano, con la corresponsione di una quota associativa e con l'impegno a rendere prestazioni volontarie, concorrere al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e disposte a perseguire fattivamente le finalità dell'Associazione.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Gli associati si suddividono in: effettivi, simpatizzanti e onorari. Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- sensibilità ai problemi dei paesi in via di sviluppo ed in particolare dei bambini in stato di abbandono;
- sensibilità ai problemi dell'inserimento dei bambini abbandonati in una famiglia, dell'adozione internazionale, del superamento di ogni pregiudizio;
- rispetto della cultura e delle tradizioni del paese di origine.

In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

All'atto dell'ammissione nell'associazione gli associati dovranno versare la quota di associazione, nella misura annualmente stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La quota associativa sarà stabilita annualmente non oltre l'assemblea ordinaria, che dovrà esaminare il bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso (e comunque non oltre il 30 ottobre di ogni anno) mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione. Gli associati che non avranno presentato le loro dimissioni per iscritto entro il 30 ottobre di ogni anno, saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed altresì obbligati al versamento della quota annuale di associazione. Oltre che per recesso, la qualifica di associato si perde per dimissioni, morosità ed indegnità.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;



d) l'Organo di Controllo ed il revisore legale, se nominati e nei casi previsti dalla legge;

e) il Collegio dei Probiviri;

Art. 8) Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli Associati iscritti in regola con il pagamento della quota associativa.

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio *ed eventualmente il bilancio sociale, quando richiesto ai sensi dell'art. 14 CTS*;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione. L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni.

Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati. Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente ovvero, in assenza di quest'ultimo, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto. L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;



- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile. In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare al Vice Presidente le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni



assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento.

All'Organo di controllo compete anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, nonché, qualora previsto, attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alla Legge. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, *una tantum*, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di

a) un Fondo di Dotazione, non inferiore ai limiti previsti dalla legge, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica. Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali. Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

In ogni caso il patrimonio dell'associazione sarà strettamente funzionale agli scopi della stessa, dovendosi ritenere prevalente l'attività personale di collaborazione degli associati al raggiungimento di detti scopi.

Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale



redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

L'Associazione, sino al periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D.Lgs. 117/2017, e, comunque, sino all'inizio del periodo d'imposta successivo all'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Parimenti, l'Associazione, sino al periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D.Lgs. 117/2017, e, comunque, sino all'inizio del periodo d'imposta successivo all'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Avverata la predetta condizione, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, dovrà essere esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 2 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale.

Parimenti sarà vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art.15 Scioglimento - Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

Art. 16 – Norme Transitorie

Le disposizioni del presente statuto che presuppongono la piena operatività del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017. N. 117, entreranno in vigore con la piena operatività del predetto Registro.

Sottoscritto: Giacomini Angelo

Margherita Vanoli L.S.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, FIRMATA A NORMA DI LEGGE
RILASCIATA AD USO CONSENTITO DALLA LEGGE
BRESCIA, 4 NOVEMBRE 2019





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 372522

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/112974/2019/CBSAUTO

BRESCIA, 28/10/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PROGETTO SAO JOSE'

FORMA GIURIDICA: ASSOCIAZIONE
CODICE FISCALE: 98056650173

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-433129

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

C1		COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.
R	RIQ 06	NUOVO SCOPO E OGGETTO
R	RIQ 09	POTERI DI AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

DATA DOMANDA: 28/10/2019 DATA PROTOCOLLO: 28/10/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: VNLMGH86C66C312X-VANOLI DOTT. MARGHERITA-

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by Antonio d'Azzena
Date: 2019.10.28 12:11:17 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: Camera di commercio di Brescia

OCCHIO ALLE TRUFFE!

SCARICA IL VADEMECUM

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

www.agcm.it/pubblicazioni



BSRIpra



0001129742019



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

 **registroimprese.it**
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/112974/2019/CBSAUTO

BRESCIA, 28/10/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**18,00**	28/10/2019 12:10:58

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**18,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**18,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Per eventuali richieste di informazioni relative alle istanze trasmesse al registro delle imprese / repertorio economico amministrativo, consultare il Supporto Specialistico sul sito camerale www.bs.camcom.it alla pagina <https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/bs>.

Data e ora di protocollo: 28/10/2019 12:10:58

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/10/2019 12:10:59

OCCHIO ALLE TRUFFE!

SCARICA IL VADEMECUM

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

www.agcm.it/pubblicazioni



BSRIPRA



0001129742019



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

PROGETTO SAO JOSE'

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	BRESCIA (BS) VIA PAVONI 9 CAP 25100
Numero REA	BS - 433129
Codice fiscale	98056650173
Forma giuridica	associazione

Estremi di firma digitale
Firma valida

Digitally signed by Antonio d'Azzop
Data: 2019.10.29 10:14:06 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: Camera di commercio di Brescia



Indice

1 Informazioni costitutive	2
2 Titolari di cariche o qualifiche	3
3 Attività, albi ruoli e licenze	5
4 Sede ed unità locali	5
5 Storia delle modifiche dal 28/10/2019 al 28/10/2019	6

1 Informazioni costitutive

Estremi di costituzione Oggetto sociale

Data atto di costituzione: 13/12/1993

L'ASSOCIAZIONE PERSEGUE, SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE MEDIANTE L'ESERCIZIO, IN VIA ESCLUSIVA O PRINCIPALE, DELLE ATTIVITA' INDICATE ALL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA X) DEL CODICE

Informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 13/12/1993

durata della società

Durata: INDETERMINATA

Oggetto sociale

L'ASSOCIAZIONE PERSEGUE, SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE MEDIANTE L'ESERCIZIO, IN VIA ESCLUSIVA O PRINCIPALE, DELLE ATTIVITA' INDICATE ALL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA X) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (C.T.S.) E PRECISAMENTE LE SEGUENTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:

L'ASSUNZIONE DI INIZIATIVE IDONEE A REALIZZARE ED AGEVOLARE L'ADOZIONE DI BAMBINI IN STATO DI ABBANDONO PROVENIENTI DAL BRASILE O DA ALTRI PAESI, PER TRAMITE DEL COMITATO ADOZIONI INTERNAZIONALI DI ROMA;

LA PREPARAZIONE-FORMAZIONE DEI FUTURI GENITORI ADOTTIVI, PRIMA, DURANTE E DOPO L'ITER ADOTTIVO, AVVALENDOSI DI PERSONE QUALIFICATE (ASSISTENTE SOCIALE, PSICOLOGO, PEDAGOGISTA ECC.);

LA CONSULENZA AI CONIUGI PER LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AD OTTENERE, DA PARTE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ITALIANA COMPETENTE, IL DECRETO DI IDONEITA' ALL'ADOZIONE (INTERNAZIONALE), NONCHE' LA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI;

LA COLLABORAZIONE CON I FUTURI GENITORI ADOTTIVI NELLA PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALLE COMPETENTI AUTORITA' DEL BRASILE O DI ALTRI PAESI IN TEMA DI ADOZIONE, PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA GIURISDIZIONALE DI ADOZIONE;

LA COLLABORAZIONE CON LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE E GLI ORGANI GIURISDIZIONALI COMPETENTI DEL BRASILE O DI ALTRI PAESI.

L'ASSOCIAZIONE RICONOSCE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA FAMIGLIA NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO.

PER TALE MOTIVO SI PROPONE DI COOPERARE CON GLI ORGANISMI CHE FAVORISCONO CON OPPORTUNI SUSSIDI LA CRESCITA FISICA E SPIRITUALE DEL BAMBINO NEL SUO PAESE DI ORIGINE E NELLA SUA FAMIGLIA NATURALE, ELIMINANDO O CONTRIBUENDO AD ELIMINARE LE CAUSE (PREVALENTEMENTE ECONOMICHE) CHE DETERMINANO L'ABBANDONO DEI BAMBINI.

L'ASSOCIAZIONE SI PROPONE DI COMPLETARE L'OPERA DI DETTI ORGANISMI NEI CASI IN CUI LO STATO DI ABBANDONO DEI BAMBINI RICHIEDA L'INSERIMENTO IN UNA FAMIGLIA ADOTTIVA, ED IN PARTICOLARE IN UNA FAMIGLIA CHE CONOSCA, RISPETTI ED INSENI LA CULTURA E LA TRADIZIONE DEL PAESE DI ORIGINE DEL BAMBINO.

L'ASSOCIAZIONE SI PROPONE DI PROMUOVERE ANCHE LE "ADOZIONI A DISTANZA" DI BAMBINI O DI FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'.

L'ASSOCIAZIONE S'IMPEGNA AD OPERARE PREVALENTEMENTE IN BRASILE SENZA COMUNQUE PRECLUDERE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA', DI CUI AL PRESENTE STATUTO, ANCHE IN ALTRI STATI.

L'ASSOCIAZIONE PUO' INFINE RACCOLGERE FONDI ALLO SCOPO DI FINANZIARE LA

PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE, ANCHE ATTRAVERSO LA RICHIESTA A TERZI DI LASCITI, DONAZIONI O CONTRIBUTI SENZA CORRISPETTIVO. TALE ATTIVITA' PUO' ANCHE ESSERE ESERCITATA MEDIANTE SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO O ATTRAVERSO LA CESSIONE DI BENI O EROGAZIONE DI SERVIZI DI MODICO VALORE.

Poteri

poteri di amministrazione e rappresentanza dei soci

ART. 9) CONSIGLIO DIRETTIVO A) FUNZIONI

E' L'ORGANO PREPOSTO ALLA GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE. E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI DI GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE.

SPETTA AL CONSIGLIO DIRETTIVO DI:

- ASSICURARE IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI;
 - CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI;
 - PROVVEDERE ALL'AMMISSIONE E ALL'ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI;
 - REDIGERE IL BILANCIO DI ESERCIZIO E SE RICHIESTO IL BILANCIO SOCIALE;
 - PREDISPORRE ED EMANARE REGOLAMENTI E NORME SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE;
 - COMPIERE TUTTI GLI ATTI A CONTENUTO E VALENZA PATRIMONIALE RIFERITI O RIFERIBILI ALL'ASSOCIAZIONE, FRA I QUALI ACQUISTARE O ALIENARE BENI MOBILI ED IMMOBILI, ACCETTARE E/O RINUNCIARE AD EREDITA' E LEGATI O DONAZIONI, DETERMINARE L'IMPIEGO DEI CONTRIBUTI E PIU' IN GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI DELL'ASSOCIAZIONE, CONTRARRE CON BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO, CON ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
 - DETERMINARE LE QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI ED EVENTUALI QUOTE DI INGRESSO;
 - DELIBERARE IN MERITO ALL'AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI;
 - SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA PROPOSTE E MOZIONI;
 - CONSENTIRE LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE A BANDI, GARE, PROCEDURE SELETTIVE AD EVIDENZA PUBBLICA COMUNQUE DENOMINATE ANCHE MEDIANTE PARTECIPAZIONI AD ATTI (ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA), ATS (ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO), CONSORZI, CONTRATTI DI RETI FRA IMPRESE, O ALTRE MODALITA' SIMILI O ASSIMILATE;
 - CONFERIRE MANDATI/INCARICHI A SOGGETTI TERZI PER IL COMPIMENTO DI SINGOLI ATTI;
 - PROMUOVERE E ORGANIZZARE GLI EVENTI ASSOCIATIVI;
 - COMPIERE QUALUNQUE ATTO DI GESTIONE CHE NON SIA ESPRESSAMENTE DEMANDATO ALL'ASSEMBLEA O DI COMPETENZA DI ALTRI ORGANI.
- IL CONSIGLIO PUO' ATTRIBUIRE AD UNO O PIU' DEI PROPRI COMPONENTI SPECIFICHE DELEGHE PER IL COMPIMENTO DI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DETERMINATI.

2 Titolari di cariche o qualifiche

Presidente

GIACOMINI ANGELO

Rappresentante del soggetto REA

Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione

TAMBURINI FRANCO

Rappresentante del soggetto REA

Consigliere

PASQUALI GERMANO

Consigliere

ROCCA ROBERTO

Consigliere

DELL'ORTO LORENZO

Consigliere

GIACOMINI FRANCESCO

Presidente

GIACOMINI ANGELO

domicilio

Rappresentante del soggetto REA

Nato a BORGOSATOLLO (BS) il 25/06/1937

Codice fiscale: GCMNGL37H25B040X

BORGOSATOLLO (BS) VIA CASE SPARSE 29 CAP 25010

carica

presidente

Nominato con atto del 27/05/2011
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 27/06/2011

carica

consigliere

Data iscrizione: 02/07/2010
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 27/06/2011

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione
TAMBURINI FRANCO**

Rappresentante del soggetto REA
Nato a PIEVE DI BONO (TN) il 26/08/1957
Codice fiscale: TMBFNC57M26G641D
REZZATO (BS) VIA ALMICI 22 CAP 25086

domicilio

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Nominato con atto del 27/05/2011
Data di prima iscrizione 02/07/2010
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 27/06/2011

carica

consigliere

Data iscrizione: 02/07/2010
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 27/06/2011

**Consigliere
PASQUALI GERMANO**

Nato a BRESCIA (BS) il 22/04/1949
Codice fiscale: PSQGMN49D22B157P
DELLO (BS) VIA T. MONTINARO 16 CAP 25020

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 27/05/2011
Data di prima iscrizione 02/07/2010
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 27/06/2011

**Consigliere
ROCCA ROBERTO**

Nato a BORGOSATOLLO (BS) il 25/07/1953
Codice fiscale: RCCRRT53L25B040X
BRESCIA (BS) VILLA BUFFALORA TRAVERSA VI 9 CAP 25129

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 21/05/2011
Data iscrizione: 25/11/2011
Durata in carica: fino alla revoca

Consigliere
DELL'ORTO LORENZO

domicilio

carica

Nato a MILANO (MI) il 08/12/1967
Codice fiscale: DLLLNZ67T08F205A
MILANO (MI) VIA GIUSEPPI MUSSI 9 CAP 20154

consigliere
Nominato con atto del 19/05/2012
Data iscrizione: 19/06/2012
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 18/06/2012

Consigliere
GIACOMINI FRANCESCO

domicilio

carica

Nato a MANERBIO (BS) il 23/02/1985
Codice fiscale: GCMFNC85B23E884F
BORGOSATOLLO (BS) CASA SPARSA 28 CAP 25010 FRAZIONE LOC. SANTISSIMA

consigliere
Nominato con atto del 23/05/2015
Data iscrizione: 19/06/2015
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 18/06/2015

3 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti 1

Attività

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Codice: 88.99 - altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Importanza: primaria Registro Imprese

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019
(Dati rilevati al 30/06/2019)

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	1
Indipendenti	0	0	0
Totale	1	1	1

4 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede BRESCIA (BS)
VIA PAVONI 9 CAP 25100
**Numero repertorio economico
amministrativo (REA)** BS - 433129
Data iscrizione 07/04/2001

Sede

**Iscrizione Registro delle Persone
Giuridiche Private**

Ente: REGIONE LOMBARDIA
Numero 1210
Data di iscrizione: 07/04/2001

5 Storia delle modifiche dal 28/10/2019 al 28/10/2019

Protocolli evasi

Anno 2019

1

**Atti Iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese di BRESCIA**

Protocollo n. 112974/2019
del 28/10/2019

modull

R - denuncia al rea di associazione, ente, ul di impresa estera
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.l.

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: pubblico, redatto da notaio

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 28/10/2019

Data effetto: 17/10/2019

• **variazione dell'oggetto sociale**

• **variazione poteri di amministrazione e rappresentanza**